

Amedeo Ancarani Restelli

Figura storica dell'industria lecchese.
Figlio di uno dei soci fondatori dell'industria Catene Regina sorta nel 1919, nel 1955 entrò a far parte della società, a soli 28 anni, con il ruolo di amministratore delegato.
Amedeo Ancarani Restelli è stato un uomo ed un imprenditore dallo straordinario carisma e dalla mentalità proiettata verso il futuro: nel 1956, un solo anno dopo il suo ingresso nell'apparato dirigenziale dell'industria meratese, si fece promotore della fondazione di una filiale argentina della Catene Regina a Buenos Aires. E l'avventura internazionale continuò poi nei primi anni '60, quando l'Ing. Ancarani Restelli creò una joint venture con una società statunitense per la fondazione di un nuovo stabilimento con sede ad Olginate.
Ma il suo impegno e la sua dedizione per il mondo dell'industria non si limitarono alla fondamentale esperienza presso la Catene Regina, che lo videro recitare un ruolo di primo piano fino al 2000. Amedeo Ancarani è stato infatti presidente dell'unione industriali lecchesi e nel 1960 è stato tra i fondatori dell'associazione Federmeccanica di Lecco.